



# Rapporto annuale 2021

# Uniti e con impegno verso il successo

*Il 2021 è stato caratterizzato dalla votazione contro le due iniziative agricole estreme. La netta bocciatura non era scontata, ma è stato il risultato di un impegno senza precedenti a tutti i livelli. Ciononostante ci sono delle conseguenze dirette che hanno un grande impatto sull'agricoltura, che viene costantemente messa sotto pressione. Con il rapporto sull'ulteriore sviluppo della politica agricola si aprono però delle nuove opportunità.*

Care Contadine, cari Contadini,

Per il 2021 avevamo un chiaro obiettivo principale: la bocciatura delle due iniziative agricole estreme «Per acqua potabile e pulita» e «Per una Svizzera senza pesticidi di sintesi». Noi, e praticamente tutte le famiglie contadine svizzere, abbiamo lavorato duramente a tal proposito. Il chiaro successo il 13 giugno con il 61% di No, non era né scontato né facile da raggiungere. Il merito va riconosciuto soprattutto all'impegno unito di tutto il settore agricolo e al coinvolgimento senza precedenti a tutti i livelli. Gli iniziativaisti, e inizialmente anche i media, hanno dipinto un quadro che non aveva nulla a che fare con la realtà, suscitando paure ingiustificate tra la popolazione. La realtà quotidiana dell'agricoltura, che nel 2021 si è dimostrata molto impegnativa, con gelate tardive, numerose grandinate, forti temporali e molta pioggia, era stata completamente ignorata, così come i danni che possono causare le malattie, i parassiti e le erbacce. Inoltre non è stato per niente preso in considerazione quanto sia importante per l'approvvigionamento delle persone avere sufficiente cibo sano che, in qualche modo, possiamo e dobbiamo proteggere efficacemente.

**«Il 2021 ha nuovamente dimostrato una cosa: insieme siamo forti!»**

Abbiamo offerto il nostro aiuto per l'iniziativa parlamentare per «Ridurre il rischio associato all'uso dei pesticidi», con cui si vuole ulterio-



mente diminuire l'impatto negativo sull'ambiente e ottimizzare la produzione alimentare in termini di sostenibilità ambientale. Sotto la pressione delle due iniziative, si sono aggiunte sempre più richieste. Ora abbiamo ricevuto obiettivi molto ambiziosi nei settori della protezione fitosanitaria e delle sostanze nutritive. Sarà una grande sfida raggiungere questi obiettivi con delle misure pratiche attuabili.

Finita una votazione, ce n'è subito un'altra. Nel 2022, il prossimo ostacolo sarà l'iniziativa sull'allevamento intensivo, che dobbiamo riuscire a superare insieme. A questo punto c'è una situazione paradossale: con le famiglie contadine che offrono una vasta quantità di prodotti con alti standard di benessere animale, ma che non trovano la rispettiva domanda sul mercato. E poi arrivano iniziative che voglio-

no cambiare radicalmente la produzione perché non è abbastanza rispettosa degli animali. Per le famiglie contadine, tali richieste sono difficili da capire. Già oggi chiunque può acquistare i prodotti richiesti dall'iniziativa! Noi, sicuramente, non prenderemo l'iniziativa alla leggera. Abbiamo iniziato presto il lavoro per la campagna del No. Per la fine dell'anno, l'ampio gruppo di sostegno creato aveva già definito le basi della nostra campagna.

### «La nostra sfida è quella di adattarci alle nuove esigenze.»

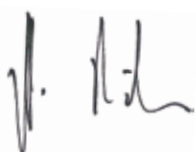
Con l'Iniziativa paesaggio e l'Iniziativa biodiversità, le prossime iniziative popolari sono già in cantiere. La gente vorrebbe chiaramente salvare il mondo con queste iniziative, che ogni volta colpiscono settori diversi dell'agricoltura. Dunque è importante che nessuno si limiti ad aspettare senza fare niente. Perché il 2021 ha dimostrato una cosa: insieme siamo forti!

### «Le richieste dell'iniziativa sull'allevamento intensivo, dal punto di vista dell'agricoltura, sono veramente difficili da capire.»

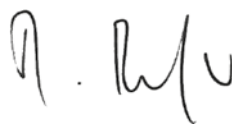
In Parlamento siamo anche riusciti a far sospendere la PA22+ del Consiglio federale, che avrebbe abbassato il grado di autoapprovvigionamento e ridotto il reddito delle famiglie contadine del nostro paese. È stato invece emesso un postulato che chiede di estendere

l'attuale politica agricola, oggi unilaterale, in una politica agroalimentare ragionevole e a 360 gradi. Ciò è per noi una vera opportunità e speriamo che il Consiglio federale e il Parlamento la colgano! Per farlo, c'è abbastanza tempo a disposizione, perché i miglioramenti urgenti possono sempre essere affrontati con delle ordinanze specifiche.

La nostra sfida è quella di adattarci alle nuove esigenze, sia in termini di metodi di produzione e impatto ambientale sia anche per soddisfare con alimenti indigeni le nuove abitudini di consumo. La condizione essenziale è che i ricavi coprano i costi di produzione e garantiscano un reddito adeguato. Un'agricoltura economicamente redditizia è il prerequisito affinché i giovani intraprendano e imparino una delle professioni più belle, ma più impegnative, del mondo. Il mondo di domani ne avrà bisogno!



Markus Ritter  
Presidente



Martin Rufer  
Direttore

## Indice

Editoriale	2
Le nostre attività 2021	4
Anno agricolo	9
Interno	10
Organigramma	11
Lavoro nei gremi	12
Il comitato direttivo	13
Lavori in corso	14

## Fonte delle immagini

Unione Svizzera dei Contadini e organizzazioni membre, Agridea, Landor, Shutterstock

# Il nostro lavoro in breve

*Di seguito una selezione dei temi su cui abbiamo lavorato nel 2021. La panoramica dettagliata sugli obiettivi e le misure secondo il programma di attività può essere visionata online.*

## Votazioni sulle due iniziative agricole estreme

Il 13 giugno, la popolazione ha votato sulle due iniziative agricole estreme «Per acqua potabile pulita» e «Per una Svizzera senza pesticidi di sintesi». Grazie a una campagna professionale, a messaggi convincenti e all'enorme impegno delle associazioni agricole e soprattutto delle stesse famiglie contadine, entrambe le iniziative sono state respinte con netto margine. Alla fine, circa il 61% degli elettori ha votato NO, confermando la loro fiducia nella produzione agricola nazionale. La campagna è stata senza precedenti, con cartelloni, striscioni, bandiere e figure rurali che plasmavano le aree di campagna di tutta la Svizzera. In quasi tutte le regioni sono stati inviati volantini alla popolazione e sono state allestite bancarelle informative. Politici e famiglie contadine sono apparse come testimonial e hanno scritto opinioni sulla stampa. La presenza unita e attiva dell'agricoltura ha compensato la copertura unilaterale dei media e ha dimostrato che il settore può ottenere molto se tutti quanti si attivano e lavorano uniti.



## Utopia contro realtà

La tradizionale conferenza stampa d'inizio anno in una fattoria è stata vittima delle restrizioni per il Covid-19. Invece della conferenza, l'USC ha fornito ai giornalisti una cartella stampa sul tema «Utopia contro realtà» e ha dato l'opportunità di fare delle interviste, dimostrando come le famiglie contadine migliorano costantemente i loro metodi di produzione e si adattano alle esigenze dei consumatori. La conversione al Bio, o ad altri metodi di produzione ancora più rispettosi dell'ambiente e degli animali, richiede però che ci sia una domanda corrispondente da parte del mercato.

## Covid-19

Il secondo anno epidemico ha portato meno colpi di scena rispetto al primo, nonostante per la maggior parte del tempo ci siano state delle restrizioni e delle misure straordinarie. L'USC ha sempre fornito sul suo sito web informazioni aggiornate sui regolamenti e sulla loro applicazione per le famiglie contadine. Sebbene un po' in diminuzione, sono aumentate in particolare le vendite di materiali da imballaggio di Agrimpuls, che hanno beneficiato della crescita della vendita diretta nelle aziende durante la pandemia. Tuttavia, si sono fatti sentire gli aumenti dei prezzi delle materie prime, le interruzioni nelle catene di approvvigionamento e i lunghi tempi di produzione.



## Clima & raccolti

L'anno 2021 è stato caratterizzato da condizioni meteo molto difficili e da grandi danni dovuti al clima. È iniziato con gravi gelate tardive in aprile, che hanno danneggiato quasi tutto il raccolto di albicocche e hanno anche colpito altre colture permanenti. Diverse forti grandinate e temporali violenti hanno lasciato una scia di devastazione. Durante tutto il periodo vegetativo, c'è stata più umidità rispetto alla media e a volte molti campi erano sott'acqua. Ciò ha reso difficile tenere sotto controllo le malattie fungine. Di conseguenza, i raccolti delle colture vegetali sono stati inferiori alla media.



## Situazione sui mercati

Anche se il livello dei prezzi alla produzione è stato più alto che negli anni precedenti, i bassi volumi dei raccolti nella produzione delle colture vegetali hanno portato a un valore di produzione inferiore. Ad eccezione del settore suino, la produzione animale e soprattutto quella di latte hanno beneficiato di una situazione di mercato favorevole. Nell'ultimo trimestre dell'anno, c'è stato un forte aumento dei prezzi dei mezzi di produzione e ritardi nelle forniture. In particolare l'aumento dei costi per l'energia si è fatto sentire per varie spese, aumentandone i costi. L'USC è stata attiva a molti livelli e in molte discussioni per migliorare le condizioni quadro sui mercati e raggiungere prezzi ragionevoli per i produttori.

---

## Riduzione dei rischi associati all'uso di pesticidi

A seguito della pressione delle due iniziative sui prodotti fitosanitari, a marzo il parlamento ha adottato l'iniziativa parlamentare «Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi (19.475)», che ha ancorato nella legge degli obiettivi per ridurre i rischi associati all'uso di prodotti fitosanitari e le perdite di sostanze nutritive. L'attuazione inizia con un primo pacchetto di nuove ordinanze agricole che entreranno in vigore nel 2023, che includono un adeguamento della PER e dei sistemi di produzione. Parallelamente l'USC, assieme alle organizzazioni di settore, ha lavorato su possibili misure per raggiungere gli obiettivi, commissionando anche degli studi specifici. Questa concretizzazione e, in particolare, la riduzione delle perdite di sostanze nutritive, sono una grande sfida per l'agricoltura e richiedono la partecipazione di tutta la filiera.



## Politica agricola

L'USC si è impegnata affinché il Parlamento sospendesse la Politica agricola 22+, in quanto avrebbe provocato un calo significativo del reddito agricolo e del grado di autoapprovvigionamento. Nel marzo 2021, il Parlamento ha accettato e deciso di mantenere, per il periodo 2022-2025, il credito quadro per l'agricoltura al livello attuale. Parallelamente, ci sono stati due postulati per definire all'interno di un rapporto il futuro orientamento della politica agricola e per svilupparla in una politica agroalimentare completa. L'USC, al suo interno, ha discusso le sue aspettative per la futura politica agricola e ha partecipato attivamente ai gruppi di lavoro istituiti dall'UFAG per elaborare le proposte del rapporto. Ha coordinato questo lavoro con le sue organizzazioni associate.

## Potenziale della campicoltura

Con il suo rapporto «Potenziale di alcune colture campicole in Svizzera» (in D/F), pubblicato a inizio anno, l'USC ha colpito nel segno. Ha lanciato una discussione nazionale sulla situazione e sul ruolo della produzione agricola vegetale e su come può essere aumentata e diversificata. La commissione tecnica della Produzione vegetale dell'USC si è occupata della questione e ha formulato approcci concreti da mettere in pratica, che includono, oltre all'introduzione di specifici contributi per singole colture, lo sviluppo di prezzi indicativi separati per le materie prime vegetali destinate all'alimentazione umana, la creazione di piattaforme di raggruppamento e commercializzazione per i produttori, nonché l'intenzione di colmare le lacune nella protezione doganale. Le proposte saranno ora concretizzate e messe in atto.



## Webinar «Acqua in agricoltura: uso e accesso»

La durata e il numero dei periodi di siccità in Svizzera sono in forte aumento. Le famiglie contadine si trovano sempre più spesso di fronte a nuove difficoltà, come perdite nei raccolti o situazioni di conflitto con altri utilizzi dell'acqua. L'USC ha quindi invitato a un seminario online le famiglie contadine e altre parti interessate, con delle presentazioni provenienti dalla ricerca e dalla pratica nei settori dell'irrigazione, della cooperazione nelle zone di montagna e delle tecniche di coltivazione alternative e nuove colture, che hanno fornito nuovi input o interessanti approfondimenti.

## Riviste Focus su foraggio & biodiversità

In Svizzera, l'84% del foraggio per i nostri animali da reddito è indigeno. Se si include il foraggio di origine europea, questa quota è del 97%. A causa delle continue critiche, l'USC ha pubblicato una rivista di approfondimento Focus su cosa mangiano gli animali da reddito in Svizzera, in tedesco e francese. Essa dà una panoramica ampia e concreta di ciò che mangiano i vari animali da reddito e di come l'agricoltura svizzera si impegni a procurarsi mangimi ecosostenibili nel caso in cui essi vengano importati. Una seconda rivista Focus, anche in italiano, è stata dedicata alle prestazioni che l'agricoltura fornisce in termini di biodiversità.



## Progetto di biodiversità «La Svizzera fiorisce»

Nell'ambito del progetto «La Svizzera fiorisce», in tutto il paese più di 400 famiglie contadine hanno seminato oltre 500 strisce fiorite, che si possono trovare in una mappa interattiva sul sito web appositamente creato per il progetto. L'USC ha mostrato l'effetto benefico delle strisce fiorite sugli insetti utili e gli impollinatori e le altre prestazioni che l'agricoltura fornisce per la biodiversità. Distribuendo e inviando quasi 50.000 sacchetti di semi con miscele di fiori selvatici, anche la popolazione è stata incoraggiata a dare un contributo alla promozione della biodiversità. Un'altra pietra miliare è stata la pubblicazione della nuova rivista Focus «Come l'agricoltura favorisce la biodiversità».

## Revisione della formazione agricola di base

Il processo di revisione della formazione agricola di base è andato avanti. Nel 2021 sono state elaborate le bozze dei campi di competenze operativi per tutte le professioni. Insieme al profilo professionale è stato sviluppato il rispettivo profilo di qualificazione. Per gli indirizzi della professione di contadina, non è stata ancora presa alcuna decisione. Ma affinché l'implementazione abbia successo, è necessario un numero ragionevole di indirizzi professionali diversi.

## Internazionale

A causa della crisi del Coronavirus, nel 2021 non c'è stato alcun movimento rilevante per quanto riguarda gli accordi di libero scambio. Persino la Conferenza ministeriale dell'OMC è stata rinviata a tempo indeterminato. Ciononostante, l'USC si è attivata a livello nazionale sul tema della protezione doganale. In particolare, ha fatto pressione per il rafforzamento dell'obbligo di dichiarazione dei metodi di produzione particolarmente dannosi e ha portato, con ampia maggioranza, una relativa mozione della commissione attraverso entrambe le camere del parlamento. Oltre alla politica commerciale, l'USC si è anche occupata, nell'ambito del Vertice mondiale sull'alimentazione dell'ONU, dei processi di lavoro nazionali e internazionali associati ai temi dell'agroecologia e dei sistemi alimentari sostenibili.



## Campagna di sensibilizzazione «Assicurazione sociale»

Con il motto «Assumersi le responsabilità. Prepararsi per la vita», le imprese Agrisano, assieme all'Unione Svizzera dei Contadini, all'Unione Svizzera delle Donne Contadine e Rurali e a Prométerre, hanno lanciato una campagna di sensibilizzazione per migliorare la copertura assicurativa sociale della contadina e dell'intera famiglia contadina. La campagna è stata lanciata a metà ottobre con una conferenza stampa in una fattoria e messa in atto con diverse misure di comunicazione. Al centro della campagna c'è la pagina web interattiva [www.la-mia-situazione.ch](http://www.la-mia-situazione.ch), che contiene una checklist per valutare la propria situazione ed eventuali possibilità di ottimizzazione. Inoltre, è possibile ottenere una consulenza gratuita e non vincolante.

## Problematica del lupo

Dopo la bocciatura della modifica della Legge sulla caccia nel settembre 2020, per la stagione alpestre 2021 la Confederazione ha emanato una revisione dell'ordinanza sulla caccia che prevede di intervenire con soglie di danno ridotte. A fine inverno, l'USC, il SAB e la SSEA hanno istituito la piattaforma di dialogo «Grandi predatori e gestione dei pascoli». Questa piattaforma fornisce informazioni, strumenti di supporto e ulteriore sostegno per chi ha a che fare con i grandi predatori. A livello politico, sono stati presentati diversi atti parlamentari per modificare la legge sulla caccia. L'obiettivo è quello di poter regolare meglio il lupo.





## Giornata delle porte aperte in fattoria

Ormai è storia: la seconda Giornata nazionale delle porte aperte in fattoria è stata un successo. Nonostante la situazione straordinaria a causa del Covid-19, più di 100 famiglie contadine hanno aperto le loro porte domenica 19 settembre e hanno offerto ai visitatori un interessante sguardo dietro le quinte di un mondo che è diventato estraneo a molti. Con visite guidate e percorsi informativi, oppure con offerte enogastronomiche, le fattorie hanno offerto un bouquet colorato di attività. Anche il presidente del Consiglio nazionale, Andreas Aebi, ha accettato l'invito e ha visitato una fattoria nel Gürbetal. Un grande grazie a tutte le famiglie ospitanti!

## Strategia del marchio dei «Contadini svizzeri»

L'ottimizzazione del marchio dei «Contadini svizzeri» nel 2021 è giunta al termine. A marzo, l'USC ha finalizzato la nuova strategia di comunicazione, che serve come base. L'elemento centrale è la fusione dei vari progetti esistenti, come «Dalla campagna», Visita delle stalle, Pali indicatori, Giornata delle porte aperte in fattoria o il Brunch del 1° agosto, che finora operavano indipendentemente e ora sono sotto un unico marchio cappello «Contadini svizzeri». Ciò ha aperto anche la strada a un nuovo slogan visivo trasversale a tutti i diversi progetti.

## Nuovo Portale dei contadini

Da ottobre 2021, il Portale dei «Contadini svizzeri» si è presentato in una nuova veste. Da allora, oltre alla classica registrazione per i progetti agricoli, le aziende agricole possono trovare anche molte altre informazioni preziose sui temi dell'infrastruttura, della sicurezza, della redditività, del marketing e della pianificazione del territorio. Scopri di più su [www.portaledeicontadini.ch](http://www.portaledeicontadini.ch).

## Aumentare la consapevolezza degli alimenti

Nell'ambito della campagna sullo spreco alimentare lanciata dall'USC nel 2020, assieme a *Too Good To Go* e «*Save food, fight waste*», l'USC ha distribuito nella stazione centrale di Zurigo nove tonnellate di mele non idonee al commercio. Alcuni media, come *Blick* e *20 Minuti*, hanno seguito l'evento sul posto. L'obiettivo dell'azione era quello di attirare l'attenzione sui severi standard commerciali e di aumentare la consapevolezza degli alimenti svizzeri non perfetti dal punto di vista estetico, ma eccellenti da quello del gusto.



Panoramica di tutti gli obiettivi e le misure previste dal programma di attività:



Volete rimanere aggiornati? Abbonatevi alla nostra newsletter o alle nostre whatsapp-news:





# «Voglio assumermi le mie responsabilità»

*Alain Gerber coltiva 10 ettari di vigna nel Canton Neuchâtel. Nel 2021, il suo raccolto è stato la metà del solito, ma la qualità è stata buona nonostante l'alta pressione delle malattie. Dall'inizio di quest'anno, la sua fattoria è certificata Bio.*

Il 2021 è stato un brutto anno per la produzione vegetale, specialmente per le colture speciali. Anche il raccolto della vendemmia di Alain Gerber a Hauterive, nel Canton Neuchâtel, è stato circa la metà del solito. Ma il viticoltore, nella sua sfortuna, è stato fortunato con i suoi 10 ettari di vigne di Pinot Noir, Chasselas, Chardonnay, Pinot Grigio, Gamaret e Garanoir: «Perché i nostri vigneti sono situati un po' più in alto che in altre regioni e fioriscono più tardi. Pertanto il gelo tardivo in primavera ha fatto pochi danni qui da noi». Anche le numerose grandinate non hanno colpito le sue vigne in maniera importante. L'azienda agricola dei Gerber ha subito la perdita maggiore a causa del tempo umido e freddo durante il periodo della fioritura: «Come risultato, le viti hanno prodotto solo pochi grappoli». Durante l'umida estate, lui, come molti altri viticoltori, ha combattuto contro l'oidio. La lotta contro l'oidio è stata impegnativa, anche perché nel 2021 l'azienda era al secondo anno di conversione al Bio.

## Poco raccolto, ma buono

Il fatto che Alain stia, nonostante tutto, sorridendo nella foto, è dovuto al fatto che il raccolto è stato sì poco, ma la qualità era molto buona. Siccome si occupa lui stesso della vendita del suo vino e ha una clientela fedele, dopo due anni di raccolti scarsi le vendite vanno a ruba: «Non riesco assolutamente a soddisfare tutte le richieste». Ciò suona idilliaco, ma la realtà quotidiana delle vendite è un'altra. Trovare il proprio posto nel mercato svizzero del vino è una dura lotta. «Dobbiamo distinguerci con una qualità speciale e un sapore unico», sottolinea Alain Gerber. Molti svizzeri danno ancora poca importanza all'origine locale, perché spesso hanno in testa un'immagine obsoleta del vino svizzero. Inoltre, il vino svizzero ha il suo prezzo. Gerber è convinto che «dovremmo promuovere di più il vino svizzero, piuttosto che concentrarci sulle singole regioni». La gente dovrebbe infatti conoscere e apprezzare la diversità della Svizzera.

## Investire in nuovi macchinari

Il 2021 è stato anche l'anno delle iniziative sui prodotti fitosanitari. Alain Gerber era particolarmente preoccupato per l'iniziativa «Per acqua potabile e pulita». È convinto che l'iniziativa avrebbe spinto l'agricoltura nazionale verso due estremi: «Una parte avrebbe massimizzato l'estensivizzazione e prodotto poco, l'altra parte avrebbe massimizzato l'intensificazione per compensare con una produzione maggiore la perdita dei pagamenti diretti federali. Nessuna delle due iniziative avrebbe raggiunto i suoi obiettivi». Lui stesso ha iniziato a ottimizzare la protezione fitosani-



Dopo due vendemmie con poco raccolto, la cantina di Alain Gerber non è più così piena.

taria già da molto tempo: «Già 15 anni prima della conversione al Bio, io, come la stragrande maggioranza dei viticoltori di Neuchâtel, non ho più usato prodotti fitosanitari di sintesi dopo la fioritura». Per lui, il più grande ostacolo per la conversione al Bio era tenere sotto controllo le erbacce nei filari. Insieme ad altri viticoltori, ha investito in macchinari speciali per il controllo meccanico delle erbacce e per la semina diretta tra i filari. Lui spera che la semina diretta, con miscele ricche di leguminose, non solo protegga il suolo, ma abbia anche un effetto fertilizzante. Perché i fertilizzanti Bio sono molto costosi. Nonostante le rese più basse e i costi aggiuntivi per la produzione Bio, per ora Alain Gerber ha aumentato solo leggermente i prezzi dei suoi vini: «Mi oriento verso un prezzo sostenibile per i miei clienti».

## Prendere sul serio le esigenze della popolazione

«È nel nostro interesse migliorare costantemente», dice Alain Gerber, prendendo in causa sé stesso e tutto il settore agricolo. Ciò che lo infastidisce di più sono i colleghi che non rispettano i requisiti di legge e danneggiano così l'immagine dell'intero settore: «Dobbiamo prendere sul serio le esigenze della popolazione, dato che sono i nostri clienti, e assumerci le nostre responsabilità».

# L'USC in cifre

## Personale

Al 31 dicembre 2021, l'USC impiegava 130 persone: 55 a tempo pieno e 75 a tempo parziale. Di queste, nove erano apprendisti in formazione come impiegata/impiegato di commercio. La percentuale di donne era del 58%. Nel computo del personale non sono incluse all'incirca ulteriori 220 persone che sono impiegate o nel gruppo Agrisano o nell'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura (UCA).

## Esame della gestione e analisi del rischio

L'esercizio finanziario del 2021 si è basato sui temi prioritari per l'agricoltura e interni all'USC in base al programma di attività adottato dall'Assemblea dei delegati del 2020. L'USC ha in gran parte raggiunto gli obiettivi prefissati – come dimostrato dall'esame della gestione di febbraio 2022. Gli obiettivi e i risultati ottenuti per quanto riguarda i temi prioritari e le attività straordinarie del 2021 sono consultabili anche online. A fine anno, nella sua analisi del rischio, l'USC ha esaminato nei dettagli sia l'ambiente generale (società, politica, commercio, consumatori) e la sua possibile influenza sull'associazione, sia l'ambiente interno (segretariato, gremi, organizzazioni affiliate e famiglie contadine).

## Revisione dei conti 2021

La revisione dei conti è stata fatta dall'Ufficio di revisione legale BDO SA (Aarau) e dai revisori interni Bernard Leuenberger (Camera dell'agricoltura del Giura bernese), Daniel Blättler (segretario delle Unioni dei Contadini di Uri, Nidvaldo e Obvaldo) e Urs Werder (membro del comitato direttivo della PSL).

## Valutazione economica

L'USC finanzia due terzi delle sue uscite con servizi a pagamento o entrate interne. Venti anni fa, la proporzione era attorno al 50%. I contributi alla superficie, che si basano sulla superficie agricola utile, sono indiscussi. I contributi legati ai prodotti sono definiti ogni quattro anni sulla base della quota media della produzione finale degli ultimi tre anni. All'Assemblea dei delegati del 2021 sono stati determinati i contributi per il periodo 2022-2025. Si è mantenuta la riscossione dei contributi legati all'allevamento di bestiame attraverso il mandato con Identitas. Dal 2022, anche i contributi per l'allevamento ovino e quello caprino saranno riscossi nello stesso modo. L'importo totale di tutti i contributi legati ai prodotti è inferiore all'obiettivo di 2,27 milioni di franchi, siccome manca ancora il settore dell'orticoltura. Gli sforzi e le discussioni per una ri-affiliazione continuano. Una verifica dei contributi delle «ulteriori organizzazioni» è in corso. Il piano finanziario per i prossimi anni mette in evidenza che sono ancora necessari una gestione rigorosa dei costi, l'inclusione di tutti i settori, la ricerca di nuove fonti di reddito o il monitoraggio puntuale delle prestazioni fornite per mantenere le finanze in pareggio.

## Estratto del conto annuale

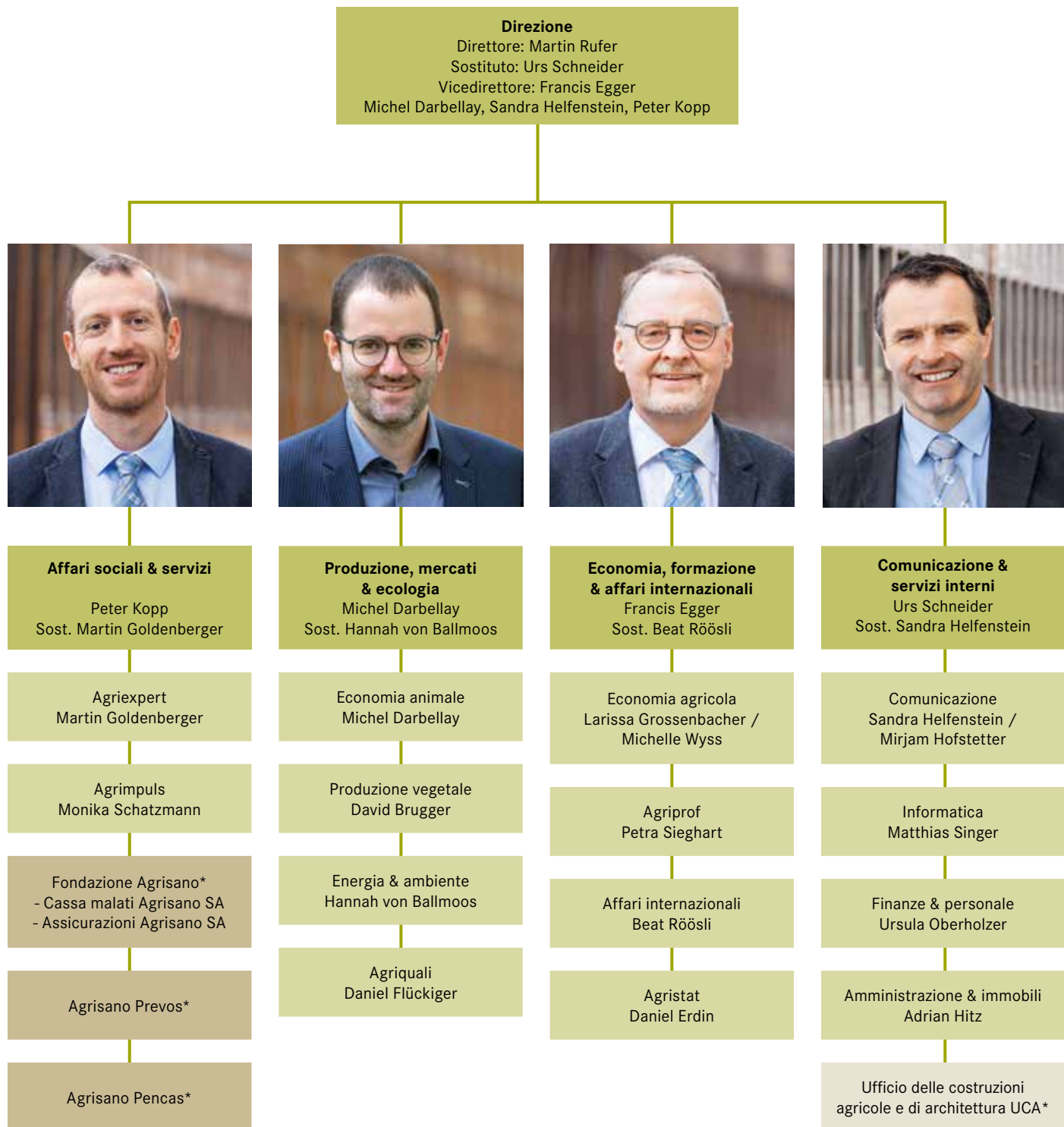
### Conto economico

	2021	2020
Contributi	5 948 295	5 943 144
Contributi provenienti da fondi	564 983	340 000
Proventi per servizi	9 345 611	9 062 683
Proventi da immobili	455 990	343 269
Altri proventi	1 625 433	1 545 793
<b>Ricavo netto da forniture e prestazioni</b>	<b>17 940 312</b>	<b>17 234 889</b>
<b>Costi d'esercizio</b>	<b>- 3 562 475</b>	<b>- 3 418 735</b>
<b>Risultato lordo</b>	<b>14 377 837</b>	<b>13 816 154</b>
Costi per il personale	- 11 280 723	- 10 844 282
Altri costi d'esercizio	- 2 754 734	- 2 937 095
Ammortamenti	- 320 303	- 277 651
<b>Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte</b>	<b>22 077</b>	<b>- 242 874</b>
Risultato finanziario	- 7 721	- 5 119
Risultato straordinario, unico o fuori periodo	- 47 865	251 248
Imposte dirette	- 37 171	- 61 259
<b>Perdita/Utile annuale</b>	<b>- 70 680</b>	<b>- 58 004</b>

### Bilancio

	31.12.2021	31.12.2020
<b>Attivo</b>		
Capitale circolante	6 362 049	6 537 838
Capitale immobilizzato	9 288 805	8 789 375
Patrimoni in fondi	18 088 277	19 694 067
<b>Totale</b>	<b>33 739 131</b>	<b>35 021 280</b>
<b>Passivo</b>		
Prestiti a breve termine	2 517 812	1 624 649
Prestiti a lungo termine	12 972 872	13 471 714
Patrimoni in fondi	18 088 277	19 694 067
Capitale dell'Unione	160 170	230 850
<b>Totale</b>	<b>33 739 131</b>	<b>35 021 280</b>

# Segretariato dell'USC



Tutti i collaboratori dell'USC (in tedesco):



- Dipartimenti
- Sezioni
- Fondazioni e SA
- Cooperativa

\* Personalità giuridica propria, non sottostà direttamente alla direzione operativa

# «Spero nella solidarietà di tutto il settore agricolo»

*Jürg Bärtschi è avicoltore e membro del Consiglio direttivo dell'Unione Svizzera dei Contadini. L'iniziativa sull'allevamento intensivo colpirebbe fortemente il suo settore.*

**Finita una votazione, ce n'è già un'altra. Quest'anno sono già iniziati i lavori preliminari per raggiungere una bocciatura dell'iniziativa sull'allevamento intensivo. Che cosa significherebbe quest'ultima per la tua azienda?**

Nella nostra azienda abbiamo un capannone di 900 m<sup>2</sup> con spazio per 12 000 polli. L'iniziativa prevede sì un periodo di transizione di 25 anni, ma avrebbe un effetto immediato nel caso di ristrutturazioni e nuove costruzioni. Secondo le direttive del Bio, potrei tenere solo quattro branchi di 500 animali ciascuno. Dunque sei volte in meno. E siccome il capannone si trova in zona agricola, una conversione di utilizzo sarebbe molto difficile.

**La carne di pollo svizzera è molto richiesta e si cercano sempre ingrassatori. Perché la produzione svizzera è la migliore?**

In Svizzera abbiamo la Legge sulla protezione degli animali più severa al mondo e siamo l'unico paese che pone un limite massimo del numero di animali per azienda. Al momento dello svuotamento del pollaio prima del macello, dobbiamo dimostrare di non avere più di 30 kg di animali per

metro quadrato. Gli antibiotici possono essere prescritti dal veterinario solo in caso di malattie gravi, soprattutto per i pulcini nei primi giorni di vita. All'estero, i branchi sono molto più grandi, la densità di occupazione più alta e l'uso di antibiotici meno limitato e controllato.

**Oltre alle dimensioni degli allevamenti, viene criticata in particolare la rapida crescita degli animali. Cosa rispondi a tal proposito?**

Solitamente, i nostri animali sono macellati a 36 giorni. Pesano dunque circa 2,2 kg. A questo punto hanno mangiato 3,3 kg di mangimi, dimostrando dei valorizzatori di risorse incredibilmente efficienti, che fanno anche risparmiare preziose risorse. Effettivamente queste cifre possono spaventare un profano. Ma negli ultimi anni sono stati fatti grandi progressi nell'allevamento. Tra le altre cose, le nuove razze hanno uno scheletro più stabile. Lo vediamo molto bene da noi. I miei animali sono in forma e hanno pochi problemi con le loro articolazioni.

**La campagna per la votazione è pronta. È previsto l'uso di Emoji.**

**Cosa ne pensi di questo aspetto?**

Mi piace il fatto che non mostriamo degli animali perché potrebbe essere provocatorio. Mi piacciono anche i messaggi sotto forma di domanda. In questo modo incoraggiamo i votanti a riflettere. Trovo molto importante che descriviamo l'iniziativa come «inutile». Questa parola colpisce nel segno. Da bambini, contavamo il numero di alberi di Natale illuminati. Vinceva chi ne vedeva di più. Forse i bambini faranno lo stesso con i nostri emoji?

**Che cosa ti auguri per la votazione, che sarà probabilmente nel settembre del 2022?**

Spero che molte aziende agricole si impegnino nuovamente, aiutando a dimostrare alla popolazione che il nostro settore dell'allevamento non ha eguali e che l'offerta richiesta dagli attivisti, con un livello ancora più alto di benessere animale, esiste già. Se più persone acquistassero prodotti con un marchio, allora più aziende potrebbero convertire la loro produzione. Questo messaggio vale per tutti i tipi di produzione. Inoltre, non sarà l'ultimo attacco frontale contro l'agricoltura produttiva di derivate alimentari.



Jürg Bärtschi nel suo pollaio di polli da ingrasso, nel quale detiene 12 000 animali.



1a fila da sinistra a destra: Fritz Glauser (vicepresidente USC, Unione contadini friborghese, Produttori svizzeri di cereali), Anne Challandes (vicepresidente USC, Unione svizzera delle donne contadine e rurali), Markus Ritter (Presidente USC, Unione contadini sangallese), Alois Huber (vicepresidente USC, Unione contadini argoviese), Kobi Lütolf (Unione contadini Svizzera centrale)

2a fila da sinistra a destra: Markus Kretz (Unione dei contadini e delle contadine lucernese), Willy Giroud (rappresentante colture speciali, Camera vallesana dell'agricoltura), Claude Bähler (Prométerre), Maja Grunder (Unione contadini turgoviese), Stefan Müller (Gruppo svizzero per le regioni di montagna),

Jeanette Zürcher-Egloff (Unione svizzera delle donne contadine e rurali), Jürg Bärtschi (rappresentante settore avicolo, Associazione svizzera dei produttori di pollame)

3a fila da sinistra a destra: Damien Humbert-Droz (rappresentante produzione vegetale, Camera neocastellana dell'agricoltura e della viticoltura), Hans Jörg Rüegegger (Unione contadini bernese), Fritz Waldvogel (rappresentante AI/AR/GL/SH, Unione contadini glarone), Meinrad Pfister (rappresentante produzione animale, Suisseporcs), Thomas Roffler (Unione contadini grigionese, Associazione svizzera economia alpestre), Martin Haab (Unione contadini zurighese), Ursin Gustin (Commissione gioventù rurale), Christophe Noël (Produttori svizzeri di latte), Vincent Boillat (rappresentante NE/JU/GE, Agrijura)

mancano: Pierre-André Geiser (fenaco), Sem Genini (Unione Contadini Ticinesi), Andreas Vögtli (rappresentante BL/BS/SO, Unione contadini solettese)

**I membri della camera  
dell'agricoltura (in tedesco):**



# Cos'è già successo nel 2022



## Conferenza stampa d'inizio anno

Alla sua conferenza stampa d'inizio anno nella fattoria di maiali di Marianne e Franz Guillebeau a Lanzenhäusern, Berna, l'Unione Svizzera dei Contadini ha presentato un'analisi sugli standard di benessere animale nel settore dell'allevamento svizzero. Ha mostrato che l'allevamento svizzero, grazie a requisiti legali esaurienti, effettivi massimi di animali per azienda fissati per legge, programmi di promozione della salute e programmi di benessere animale della politica agricola, è a un livello senza eguali nel mondo. I prodotti con un marchio assicurano un'offerta adeguata per i clienti particolarmente attenti al benessere degli animali. Ma attualmente l'offerta supera la domanda. Per queste ragioni, iniziative politiche come l'iniziativa sull'allevamento intensivo sono inutili.



## Preparativi per la campagna di voto

Nell'autunno 2021, l'USC ha istituito un vasto gruppo di sostegno, che ha determinato la campagna dell'agricoltura svizzera contro l'iniziativa sull'allevamento intensivo. I membri hanno esaminato le proposte di cinque agenzie e alla fine hanno deciso per una variante che utilizza degli Emoji e il termine «inutile». Dopodiché sono stati testati diversi messaggi tra la popolazione, e i tre migliori sono stati scelti come slogan della cam-

pagna. Già dall'inizio del 2022 è online il sito web con le argomentazioni più importanti, dei video di aziende agricole fortemente colpite, le domande più frequenti e la lista dei membri dell'alleanza. Per una visibilità tempestiva, sono già state ordinate delle bandierine e degli adesivi per le auto. Dopo la bocciatura da parte del Parlamento dell'iniziativa e del controprogetto del Consiglio federale, l'USC ha iniziato a fondare i comitati operativi.

## Rivista d'approfondimento Focus sull'allevamento

Come base per la conferenza stampa d'inizio anno e per le discussioni sull'iniziativa sull'allevamento intensivo, l'USC ha raccolto in una rivista Focus gli sviluppi più importanti e lo stato dell'allevamento in Svizzera, nonché dei confronti con i paesi vicini. Le organizzazioni affiliate possono ordinare la rivista gratuitamente. È anche disponibile online per il download o la semplice lettura. La versione in italiano è in fase di realizzazione.



## Moratoria sull'ingegneria genetica

Durante la discussione parlamentare sulla Legge sull'ingegneria genetica, l'USC si è attivata per un prolungamento della moratoria sugli OGM senza eccezioni. Al fine di trovare un'unità di intenti tra le differenti visioni delle due Camere del parlamento, ha proposto un compromesso, che alla fine è stato approvato da entrambi i Consigli. La Confederazione ha ora il compito di preparare entro la metà del 2024 una proposta su come le nuove procedure di selezione dovrebbero essere regolate in futuro. Parte del mandato alla Confederazione consiste nel fatto che le nuove procedure devono generare valore aggiunto per l'agricoltura, l'ambiente o i consumatori e le consumatrici. Ciò include, in particolare, le varietà che hanno proprietà particolarmente ricercate come la resistenza a importanti malattie, aiutando così a ridurre l'uso di prodotti fitosanitari.

## Pacchetto di ordinanze 2022

In gennaio, la Confederazione ha aperto la consultazione sul pacchetto di ordinanze agricole 2022. L'USC ha lavorato su questo ampio documento e ha elaborato una bozza che ha sottoposto alle sue organizzazioni affiliate. Dopo aver incluso anche i loro feedback, ha inviato la presa di posizione consolidata del settore agricolo alle autorità competenti.

**125**  
jahre | ans | anni

## Anniversario dell'USC

Nel 2022, l'USC celebra il suo 125° anniversario. Per l'occasione, ha definito diverse misure che vengono messe in atto già da inizio anno. Tra le altre cose, tutte le organizzazioni affiliate riceveranno un albero con una targhetta speciale identificativa. Inoltre, le Unioni dei Contadini Cantionali sono state invitate a coltivare delle patate sotto la luce dei riflettori mediatici: in autunno saranno poi portate e cucinate sulla Piazza Federale per fare dei rösti da record mondiale. Ci sarà anche un video dell'anniversario e un inserto speciale nei giornali BauernZeitung, Agri e Agricoltore Ticinese



## Richieste di aumento dei prezzi ai produttori

Dall'autunno, i costi di produzione per le famiglie contadine svizzere stanno aumentando. La Camera dell'agricoltura dell'USC ha quindi chiesto

un aumento immediato dei prezzi pagati ai produttori di almeno il 5%. Ha anche chiesto che dal 2023 ci sia un ulteriore aumento dei prezzi di almeno il 5% nella produzione animale, e del 10% nella produzione vegetale, per coprire i maggiori costi e rischi che i nuovi requisiti ambientali comportano. Con l'invasione russa dell'Ucraina, ci si aspetta che i costi di produzione aumentino ulteriormente.

## Revisione della formazione agricola di base

La revisione totale della formazione di base per le professioni agricole è un progetto che richiederà diversi anni e che procede costantemente. Sulla base dei profili di qualificazione delle singole professioni, da dicembre 2021 si sta lavorando sul piano di formazione effettivo. Per le competenze operative interprofessionali è disponibile una prima bozza degli obiettivi di valutazione aziendali e scolastici.

## Lupo: revisione della Legge sulla caccia

La popolazione di lupi aumenta, così come i problemi che questi predatori comportano. L'USC si è impegnata in Parlamento affinché ci sia una regolamentazione efficace nell'ambito di una revisione della Legge sulla caccia. Le commissioni competenti del Consiglio Nazionale e del Consiglio degli Stati hanno fortunatamente approvato un'iniziativa che va in questa direzione. Inoltre, il Parlamento ha stanziato 5,6 milioni di franchi supplementari per misure di emergenza per la stagione alpestre del 2022.

**Paysannes  
& paysans  
suisses**

## Modifica del logo dei Contadini svizzeri

Il nuovo logo della comunicazione di base, in cantiere da diverso tempo, sarà lanciato nell'estate del 2022. Tra le altre cose, a inizio anno è stato deciso che, in futuro, i messaggeri saranno «Contadine e Contadini svizzeri», per dare anche il giusto valore all'importanza delle donne in agricoltura.

**Versione online e PDF**



**Contatto**

**Unione Svizzera dei Contadini**  
Laurstrasse 10 | 5201 Brugg  
Telefono 056 462 51 11 | [info@sbv-usp.ch](mailto:info@sbv-usp.ch)

[www.sbv-usp.ch](http://www.sbv-usp.ch)

**Rapporto annuale 2021**

Comunicato N° 248, Inserto speciale  
dell'«Agricoltore Ticinese», 6 maggio 2022

**ISSN 1663-1110**